

LA TRAGEDIA DEL 1991 ANCORA SENZA RISPOSTE

Moby Prince, ex parà riapre la pista del traffico d'armi

Indaga sul disastro: c'erano navi Usa. L'altra sera è stato aggredito

LIVORNO. «Mi hanno afferrato da dietro e colpito con il gomito alla testa, spezzandomi il respiro con una ginocchiatà al fianco. Erano quattro, col Memphis, il cappuccio in uso nei corpi speciali delle Forze Armate. Mi hanno inchiodato a terra con un ginocchio sullo sterno e costretto ad aprire la bocca in cui hanno versato una sostanza amarognola. Subito ho avvertito un forte dolore al petto e tachicardia. Ho perso i sensi, li ho ripresi a causa del fumo acre che aveva invaso l'abitacolo della mia auto. Sono riuscito ad uscire dallo sportello posteriore, appena in tempo per sfuggire all'incendio che stava divorando la vettura». Fabio Piselli, 39 anni, ex paracadutista della Folgore, esperto in spionaggio elettronico, ha ricostruito così l'aggressione della quale è rimasto vittima tra venerdì e sabato sera a Marina di Pisa, in una zona isolata nei pressi della Foce dell'Arno. Piselli si era messo ad indagare sul disastro della Moby Prince, che il 10 aprile 1991 costò la vita a 140 persone (65 membri dell'equipaggio e 75 passeggeri). Una tragedia ammantata di mistero. I processi non hanno individuato alcun responsabile del disastro e i numerosi punti oscuri non sono stati mai chiariti. Il Moby Prince è diventato così il caso Ustica del mare.

L'inchiesta sul rogo che aveva distrutto il traghetto dopo la collisione con la petroliera Agip Abruzzo, in rada a Livorno, era stata riaperta il 17 ottobre 2006. Il pm livornese, Antonio Giacconi, il 3 luglio scorso aveva ascoltato a



Il relitto della Moby Prince trainato in porto dopo il devastante rogo

Roma, come persona informata dei fatti, il senatore a vita Giulio Andreotti, all'epoca del disastro presidente del consiglio. La sua testimonianza non avrebbe fornito elementi decisivi. Materiale utile alle indagini sarebbe stato fornito da un misterioso testimone ascoltato in procura. Costui ha rivelato che fu una bettolina con tre uomini a bordo a raggiungere per prima il relitto in fiamme del Moby Prince. Quando sopraggiunsero i soccorsi, inspiegabilmente in ritardo di due ore, i tre uomini a bordo del piccolo natante non risposero ai richiami e la bettolina si allontanò senza farsi riconoscere. «Ci sono indagini in corso e c'è grande cautela da parte nostra nel valutare possibili collegamenti con le nostre attività investigative sul Moby Prince», ha

commentato, prudente, il pm Giacconi. La procura ha confermato di aver ascoltato Piselli a settembre come persona informata sui fatti, a proposito della morte misteriosa dell'ex parà Massimo Pagliuca, suo cugino, e sui tracciati radio e la mappatura dei fondali dell'avamposto di Livorno, la sera della tragedia del Moby Prince. L'avvocato Carlo Palermo, legale della parte civile (i famigliari del comandante del traghetto, Ugo Chessa), ha detto di aver incontrato Piselli («non è un nostro consulente ma una persona informata sui fatti») venerdì scorso e di avergli dato appuntamento di lì ad un'ora. Non vedendolo arrivare, aveva cercato di rintracciarlo sul cellulare. La prima chiamata era rimasta senza risposta poi aveva risposto una

voce sconosciuta. Palermo aveva avvertito la polizia, che aveva scoperto l'aggressione. «Qualche giorno fa erano uscite sulla stampa le rivelazioni di un nuovo testimone - ha detto Palermo - L'altra notte c'è stata questa aggressione. Due episodi che vanno in una direzione chiara: non posso non registrare che qualcuno o qualcosa si è mosso». Piselli stava effettuando accertamenti personali sulla morte misteriosa del cugino Massimo Pagliuca, morto affogato al largo dell'isola di Capraia. «Pagliuca era membro della Defence Intelligence Agency presso l'Ambasciata americana a Roma - ha raccontato Piselli - e subito dopo la collisione del Moby Prince accompagnò a Camp Darby (la base Usa al confine tra le province di Livorno e Pisa) l'addeito militare dell'ambasciata Usa. Tre anni dopo Pagliuca morì in circostanze misteriose. Era un ex parà, un provetto sommozzatore, eppure morì affogato». Indagando sulla fine del cugino, Piselli dice di essersi imbattuto in un uomo, del quale non fornisce l'identità, che gli avrebbe rivelato informazioni sulla movimentazione di armamenti «non istituzionali dalla base di Camp Darby». Un traffico d'armi, dunque, ipotesi già emersa all'epoca delle indagini, che potrebbe collegare la morte di Pagliuca con la tragedia del traghetto. Piselli aveva incontrato l'avv. Palermo e gli aveva proposto di fargli conoscere il suo informatore, dandogli appuntamento in un albergo di Marina di Pisa. Venerdì sera Piselli ha fatto salire l'uomo sulla sua auto, per andare

all'appuntamento con il legale. «Nell'auto avevo un palmare che stava registrando l'incontro. Ci siamo avviati, poi siamo scesi ed è avvenuta l'aggressione». Sono sparite anche le microfoni che Piselli aveva piazzato per effettuare le intercettazioni ambientali. Per appiccare il fuoco alla macchina, secondo Piselli è stato utilizzato «un innesco infiammante a lenta combustione». Il palmare è andato distrutto nell'incendio e l'informatore si è dileguato. Dall'auto sono spariti alcuni documenti. Il cellulare di Piselli - secondo la sua versione, confermata dagli inquirenti - è stato ritrovato da un militare al Lido di Tirrenia, davanti agli stabilimenti balneari riservati agli incursori dell'Esercito, il Col Moschin. Il traghetto Moby Prince aveva urtato con violenza la petroliera Agip Abruzzo, che si trovava ancorata in rada. Inondato dal greggio fuoriuscito dalla nave cisterna, il traghetto si era trasformato in un gigantesco rogo, dal quale era scampato soltanto il mozzo napoletano Alessio Bertrand, soccorso mentre penzolava a poppa del traghetto divorato dalle fiamme. Proprio il ritardo inspiegabile nei soccorsi, la presenza di una misteriosa bettolina accanto al traghetto in fiamme, che si dileguò nella notte all'arrivo dei primi soccorritori, le cinque navi ancorate in rada, affittate dal governo americano per trasportare grandi quantitativi di armi rimaste inutilizzate durante la Guerra del Golfo, da poco conclusa, avevano acceso i dubbi, mai risolti. Secondo alcune testimonianze, poi ritrattate al processo, Bertrand ai suoi soccorritori aveva detto che c'era molta gente ancora viva a bordo. L'agonia di decine di passeggeri si prolungò per diverso tempo. Se i soccorsi fossero stati tempestivi, molti di costoro si sarebbero salvati. I processi si erano conclusi senza condanne. Ora, forse, la verità sta venendo a galla.

RENZO PARODI

FRODE FISCALE

Mediaset accusata di aver evaso 30 milioni

MILANO. Il pm Fabio De Pasquale ha chiesto ieri ai giudici della prima sezione del tribunale di Milano di poter fare una contestazione suppletiva per frode fiscale nei confronti di Silvio Berlusconi e altri 12 imputati nel troncone principale del processo riguardante presunte irregolarità nell'acquisto di diritti televisivi e cinematografici da parte di Mediaset. La contestazione per frode fiscale, secondo l'accusa, riguarderebbe gli anni dal 2001 al 2003 per una presunta evasione di circa 30 milioni di euro. Il pm ha chiesto di poter presentare questa nuova contestazione dopo che la difesa del presidente di Mediaset, Fedele Confalonieri, aveva chiesto la prescrizione per una precedente contestazione suppletiva per falso in bilancio fino al 9 aprile del 2001. «Poiché non ci sono stati atti interruttivi della prescrizione - hanno spiegato i legali di Confalonieri - il reato si prescrive in cinque o al massimo sei anni. Quindi era prescritto il 9 aprile scorso. È stato quindi contestato un reato ormai morto». I legali considerano ormai prescritte tutte le altre ipotesi di reato dei processi. E in effetti i giudici della Prima sezione penale del tribunale di Milano hanno dichiarato il «non doversi procedere per intervenuta prescrizione» nei confronti, tra gli altri, di Silvio Berlusconi e Fedele Confalonieri rispetto all'accusa di falso in bilancio mossa dal pm Fabio De Pasquale nell'ambito del processo sui presunti fondi neri creati da Mediaset con la compravendita di diritti televisivi. Ieri, però, è stata avanzata la richiesta di una nuova contestazione da parte del pm che non mancherà di suscitare polemiche. Già i legali hanno annunciato battaglia.

Adalberto e Rosi, con Francesco e Ferananda, sono affettuosamente vicini a Donata, Anna Grazia, Silvia, Attilio e Giovanni e piangono con loro per la scomparsa della cara

Caterina

Paolo De Leo ricorderà sempre

Paolo (Ninja)

ed è vicino a Gianni e Marco.

Augusto, Lidia, Laura e famiglia sono affettuosamente vicini a Cocca, Patrizia, Micol e Alessandro per la perdita dell'amico

Paolo

Riki Solimena commosso ed incredulo partecipa con tutti i famigliari al dolore della famiglia Blondet nel ricordo dell'amico e compagno di scuola

Paolo

Marcello (Cello) Cordara piange e porterà sempre nel cuore l'amico fraterno

Paolo

La Gaetti assicurazioni tutta è vicina alla famiglia Blondet per la perdita dell'indimenticabile amico

Paolo

Olga Danielli, Nelly Monaco partecipano con affetto al dolore di Cocca e famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Paolo Blondet

Alfio, Roberto e Giorgio Lamanna partecipano al dolore degli amici Gianni e Marco per la perdita dell'adorato fratello

Paolo Blondet

Dirigenti e calciatori degli anni '50; si stringono al dolore della famiglia Blondet e piangono commossi la prematura perdita del caro amico

Paolo

L'Amministratore e i condomini di Viale Cataldi Bombini 1 si uniscono al dolore dei famigliari per la scomparsa della

BARONESSA

Anna Cataldi Carrega

Sergio e Chiara Bondanza partecipano commossi al dolore dell'amico Marco Filaurò per l'improvvisa scomparsa della mamma, signora

Felicia Ciocce in Filaurò

Gli amici Claudio e Stefano con le loro famiglie sono uniti a Marco per la morte della mamma

Felicia Ciocce Filaurò

I medici della Divisione di Chirurgia Generale dell'Ospedale Galliera, partecipano commossi al dolore del dott. Marco Filaurò e della famiglia per la perdita della cara mamma

Felicia Ciocce Filaurò

Rivarola Paolo, suoi collaboratori caposala, infermieri e personale di supporto della Struttura Complessa di Chirurgia Generale, partecipano commossi al dolore del dott. Marco Filaurò per la perdita della cara mamma

Felicia Ciocce Filaurò

Il dott. Repetti Felice, Direttore della Struttura Complessa di Ostetricia e Ginecologia e tutto il personale medico e infermieristico partecipano al dolore del dott. Marco Filaurò per la scomparsa della sua cara mamma

Felicia Ciocce Filaurò

Lunedì 19 novembre è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Domenico D'Arpizio

Ne danno l'annuncio Maria Benigna, Claudia, Guido e Mario. Ora può riposare. Il Signore lo accoglia nel Suo Regno, nell'attesa per noi di ricongiungerci con lui. Le esequie si celebrano oggi, martedì 20 novembre, alle ore 15 presso la parrocchia di Manziana (Roma). Roma, 20 novembre 2007

Gian Marco e Massimo Moratti si stringono ad Edoardo ed Alessandro Garrone per la scomparsa del loro validissimo e stimato collaboratore

Domenico D'Arpizio

Il Presidente, i Vice Presidenti, i membri del Comitato Esecutivo, i membri del Consiglio Direttivo, il Direttore Generale di Confindustria Genova partecipano commossi al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

RAGIONIERE

Domenico D'Arpizio Vice Presidente ERG

Il Presidente, i Consiglieri di Amministrazione ed il personale tutto di Alpha Trading S.p.A., in questo triste momento, si uniscono al dolore dei famigliari per la scomparsa del

RAGIONIERE

Domenico D'Arpizio uomo di grandi vedute e di eccellenza manageriale, e porgono sentite condoglianze. Il Presidente Gianluigi Brancaccio.

I Colleghi di un tempo, G.Luigi Costalunga, Alfredo De Filippi, Carlo M.Sallustio, Marco Sami, Giuseppe Demicheli e i loro famiglie partecipano con commozione al dolore dei famigliari per la perdita del

RAGIONIERE

Domenico D'Arpizio

Gli Amministratori, i Sindaci e il personale di tutte le Società del Gruppo ERG partecipano con grande affetto e sincera commozione al dolore della famiglia D'Arpizio per l'improvvisa scomparsa del

VICE PRESIDENTE

Domenico D'Arpizio insostituibile guida aziendale e preziosa presenza umana che per più di 30 anni, con inesauribile entusiasmo e tenace passione, ha accompagnato la storia di ERG e delle tante persone che hanno avuto la fortuna di lavorare al suo fianco. Genova, 19 novembre 2007

Le famiglie Garrone e Mondini con profonda commozione e sincero affetto partecipano al dolore della famiglia D'Arpizio per la perdita dell'indimenticabile amico

Domenico

leale compagno di una lunga avventura aziendale e umana. Genova, 19 novembre 2007

Le persone di Erg Petroli piangono la prematura scomparsa del loro

PRESIDENTE

Domenico D'Arpizio da sempre guida autorevole, riferimento indiscusso, voce prestigiosa e stimata. È stato per Erg Petroli forza e bandiera; l'impegno nostro è continuare a coltivare i sentimenti di affetto e riconoscenza che ci legano a lui. Ci stringiamo con un grande abbraccio alla moglie Benigna ed ai figli Claudia e Guido, partecipando con affetto al loro dolore. Roma, 19 novembre 2007

Con profonda commozione ricordo l'amico

Domenico D'Arpizio che in tanti anni di preziosa collaborazione mi ha insegnato tutti i segreti del mondo del petrolio e dell'energia. Alfio Lamanna.

Carlo, Edoardo e Eugenio Pasteur, ricordandone le qualità umane e professionali, salutano con affetto il

Domenico D'Arpizio e in questo triste momento si uniscono al dolore della famiglia.

Il Professor Lorenzo Acquarone partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico

Domenico D'Arpizio di cui ricordano e rimpiangono le grandi qualità umane e professionali.

Pino e Lina Malandrino partecipano con grande affetto al dolore di Benigna, Claudia, Guido e Mario per la scomparsa di

Mimmi Genova, 19 novembre 2007

Umberto Riso profondamente colpito dalla triste e inattesa scomparsa del

RAGIONIERE **Domenico D'Arpizio** e si associano al cordoglio della Erg.

Il Consiglio di Amministrazione, i dirigenti ed i dipendenti di Elyo Italia partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la dolorosa scomparsa di

Domenico d'Arpizio Presidente di Erg Petroli Spa ed esprimono le più sentite condoglianze.

Adolfo, Alessandro e Pietro Vanucci partecipano al dolore della famiglia D'Arpizio per la perdita dell'adorato

Domenico uomo buono, saggio e giusto. Genova, 19 novembre 2007

Il Consiglio di Amministrazione, i dirigenti e i dipendenti della les-Italiana Energia e Servizi S.p.A. partecipano al dolore della famiglia D'Arpizio per la perdita dell'amato

Domenico Genova, 19 novembre 2007

Il Consiglio di Amministrazione di Autogas Nord Spa partecipa con grande commozione al dolore della famiglia D'Arpizio per la perdita del

RAGIONIERE **Domenico**

Mario, Osanna, Michele e Francesca Costantino partecipano con viva commozione e umano cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

RAGIONIERE **Domenico D'Arpizio**

Il Consiglio di Amministrazione, il collegio Sindacale, il personale tutto della Europam Srl si unisce al dolore della famiglia e porge sentite condoglianze per la scomparsa del

RAGIONIERE **Domenico D'Arpizio** di cui ricordano con affetto le grandi doti umane e professionali.

Maurizio Luvizone, dipendenti e collaboratori della Fondazione Edoardo Garrone sono vicini alla famiglia D'Arpizio in questo momento triste e doloroso per la scomparsa del

RAGIONIERE **Domenico D'Arpizio**

È mancato all'affetto dei suoi cari

Armando Del Dio di anni 88 Ne danno il triste annuncio il fratello Mario con Gianna e Simone. Il funerale si svolge oggi martedì 20 novembre alle ore 11,45 presso la Cappella dell'Istituto Don Orione Castagna in via Tigullio 2. I famigliari ringraziano Milena e tutto il personale medico e paramedico dell'Istituto Don Orione per la gentilezza e la professionalità dimostrate, inoltre ringraziano il personale del Reparto di Pneumologia del Maragliano per le ultime cure prestate. La presente quale partecipazione e ringraziamento. Genova 20 novembre 2007 La Generale Pompe Funebri Spa Tel. 010.41.42.41

Caro

zio Armando ti penso e ti penserò sempre anche da lontano. Simone.

Partecipano con grande cordoglio al dolore della collega Roberta per la perdita dell'amato padre

PROFESSORE **Alberto Linares** Studio Peroni - Maurizio, Marco, Mauro ed i colleghi tutti.

Mirella e Roberto Stasi partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro

DOTTORE **Fernando Metti**

Albertina Daniela Miriam Gianluca Doderò partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'insostituibile amico

Fernando

È mancato ai suoi cari

Giovanni Mosca di anni 78 **marito, padre e nonno esemplare** Lo annunciano con profondo dolore la moglie Michela, i figli Massimo con Maria Rosa, Alessandro con Nina e le adorate nipoti Michela ed Elisa. Il funerale si svolge oggi martedì 20 novembre alle ore 10 nella parrocchia di San Pietro in Quinto. Non fiori ma eventualmente donazioni all' A.I.R.C. La presente quale partecipazione e ringraziamento. Genova 20 novembre 2007 La Generale Pompe Funebri Spa Tel. 010.41.42.41

Le famiglie Porta e Wrubl partecipano al grande dolore di Massimo per la perdita del padre

Giovanni Mosca

Il 17 novembre, circondato dall'affetto dei suoi cari, è serenamente mancato il

CAVALIERE UFFICIALE **Paolo Perduca** Maresciallo Capo della Questura di Alessandria a riposo Addolorati lo annunciano: la figlia Franca con il marito Enzo e l'adorato nipote Massimiliano con Daniela, i nipoti e i parenti tutti. La cara salma riposa nella cappella di famiglia nel cimitero di Frugarolo (AL). I famigliari ringraziano di cuore il Dott. Pietro Ghirardelli, medico curante e le care Carla, Barbara, Elisa, Marina e Rita per le amorevoli cure prestate. Genova, 20 novembre 2007

È mancato ai suoi cari

Armando Ranieri Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, il genero, l'adorato nipote e parenti tutti. Il funerale avverrà il 20 novembre 2007 alle ore 10 nella Chiesa Ospedale San Martino.

È serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Adele Sposetti ved. Ravenna di anni 102 Lo annunciano con affetto a funerali avvenuti i figli ed i parenti tutti. Zoagli, 20 novembre 2007 La Generale Pompe Funebri Spa Tel. 010.41.42.41

È mancato all'affetto dei suoi cari

Antonino Trimarchi (Nino) Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria, i figli Concetta, Paolo, Enzo, i nipoti Debora, Mariangela, Cristina, Matteo, Vanessa, Roberto, il genero, le nuore ed i parenti tutti. Il funerale si svolgerà mercoledì 21 nella Chiesa di S.Giovanni Battista alla Costa di Begato. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

Angela e Franco Lapertosa si stringono con affetto a Maria e Concetta nel dolore per la perdita di

Nino Maria Teresa e Giovanna sono vicine a Massimo per la perdita della cara mamma

I cugini Capurro e Moneta sono vicini a Massimo e famiglia nel ricordo della carissima mamma

Laura Valenti Ciao

Il tuo dolce ricordo ci accompagnerà sempre. Cristina e Paola.

Il Direttore prof. Alfredo Dino Bonsignore e i colleghi tutti dell'Istituto di Medicina del Lavoro dell'Università di Genova, partecipano al dolore del dottor Massimo De Lucchi per la scomparsa della mamma, signora

Laura Valenti

Stefano e Marcella Telesio, Enrico e Maria Grazia Telesio con Francesca e Lucia, Paolo e Paola Pastorino con Edoardo e Beatrice partecipano al dolore di Massimo, Isabella, Giorgio e Giulia per la scomparsa della cara

Laura Valenti De Lucchi

Enrico e Laura Filippi con Giovanni e Anna e la zia Magda Filippi sono vicini a Massimo, Isabella, Giorgio e Giulia per la scomparsa della cara

Laura Valenti De Lucchi

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Valle di anni 95 Ne danno il triste annuncio la moglie Ines, le figlie e i nipoti. Il Santo Rosario verrà recitato mercoledì c.m. alle ore 11 nell'Oratorio Dei Bianchi.

Ha raggiunto la cara moglie Ada e la figlia Irene il

DOTTORE **Francesco Veirana** Ne danno il triste annuncio i figli Marco, Letizia, Guido, le nuore Mavi e Francesca, i nipoti Lavinia, Francesco, Maddalena, la cara Isa. I funerali avranno luogo oggi 20 novembre alle ore 10 nella parrocchia S. Pietro alla Foce. La presente quale partecipazione e ringraziamento A.Se.F. del Comune di Genova Tel. 010.291.55.01

Gianluisa Simone Enrico Sara Pierangela Tino Gina piangono con Marco, Mavi, Francesco, Maddalena il

nonno Franco Angela, Claudia e Fabio si stringono commossi a Marco e a tutti i suoi famigliari per la perdita del carissimo amatissimo papà

Franco Veriana

1984 20 novembre 2007 **Stefania Carovani** 23 anni sono trascorsi e dolore e rimpianto sono aumentati. 23 anni non vissuti ma trascorsi. Con amore e dolore più grandi di allora. Ciao Tesoro. Mamma e papà.

1984 20 novembre 2007 **Stefania Carovani** Sì, ti voglio bene. Zia Grazia.

I famigliari ricordano a amici e parenti il

POETA **Duilio Malosso** nel primo anniversario della scomparsa.

2001 2007 **DOTTORE** **Enrico Traverso** La moglie e il figlio lo ricordano ogni giorno con l'affetto di sempre. La S.Messa sarà celebrata oggi 20 novembre alle ore 9 nella Chiesa S.Antonio di Boccadasse.

la generale pompe funebri spa
ARABIA CENTER SPA ISO 9001:2000
Tel. 010.41.42.41
SERVIZIO CONTINUATO NOTTURNO E FESTIVO

ASEF azienda servizi funebri del Comune di Genova
010 2915108
OPERATIVI 24 ORE SU 24
Numero Verde 800-550755
www.asef.it

ONORANZE FUNEBRI
010 581.581
REPERIBILITÀ CONTINUA
Campirio & Mangini